

Alla c.a.  
Direttori Dipartimento  
Cure Primarie  
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI  
MILANO  
Email: [protocollogenerale@pec.ats-  
milano.it](mailto:protocollogenerale@pec.ats-milano.it)

ATS DELL'INSUBRIA  
Email: [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it)

ATS DELLA BRIANZA  
Email: [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

ATS BERGAMO  
Email: [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)

ATS BRESCIA  
Email: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

ATS PAVIA  
Email: [protocollo@pec.ats-pavia.it](mailto:protocollo@pec.ats-pavia.it)

ATS DELLA VAL PADANA  
Email: [protocollo@pec.ats-valpadana.it](mailto:protocollo@pec.ats-valpadana.it)

ATS DELLA MONTAGNA  
Email: [protocollo@pec.ats-montagna.it](mailto:protocollo@pec.ats-montagna.it)

LORO SEDI

**Oggetto : INDICAZIONI PER MMG/PLS E MCA IN TEMA DI EMERGENZA COVID – 19.**

A integrazione delle precedenti indicazioni fornite per l'area delle Cure Primarie (MMG/PLS/MCA), si comunica quanto segue:

- Al fine di poter facilitare l'approvvigionamento dei DPI necessari per lo svolgimento delle attività

**Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO LUCA CAROLI      Tel. 02/6765.1165**

ambulatoriali e domiciliari, nel rispetto delle indicazioni emanate con specifica nota (la cui versione aggiornata viene per comodità di lettura allegata alla presente), dalla giornata di oggi, ciascun MMG/PLS potrà ritirare i DPI, presso i siti che verranno individuati da ciascuna ATS. I medici di Continuità Assistenziale troveranno, se possibile, tali DPI presso le sedi di lavoro.

- Si conferma l'indicazione di programmare l'accesso ambulatoriale dei pazienti previo contatto telefonico, inteso a riservare un orario dedicato e separato per i pazienti che evidenziano una sintomatologia e/o in anamnesi sospetta per patologia da COVID – 19.
- E' necessario invitare tutti i pazienti a limitare quanto più possibile l'accesso in ambulatorio e comunque senza accompagnatori, se non indispensabili.
- I piani di lavoro e le attrezzature dello studio devono essere puliti con detergente neutro e disinfettate con ipoclorito di sodio 0,1%., ed è necessaria una frequente sanificazione dei locali (comprese le sale d'attesa e relativo bagno) e suppellettili.
- In presenza di un prolungamento di malattia già nota e certificata, previa verifica anamnestica da parte del medico, il certificato di malattia può essere rilasciato dal medico, vista l'eccezionalità della situazione, anche in assenza del paziente, nel rispetto di quanto già indicato con nota del 26/02/2020 prot. G1.2020.0009174.
- In caso di necessità di avviare la sorveglianza sanitaria accertata dall'operatore sanitario di sanità pubblica di ATS e, a seguito di informazione di avvio di isolamento fiduciario ricevuta da quest'ultimo, l'MMG procede a rilasciare una certificazione indirizzata a INPS, dichiarando che l'assistito è stata posto in sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, per motivi di sanità pubblica, specificando data di inizio e termine.
- Nessuna certificazione è dovuta ad assistiti asintomatici, residenti in Comuni non ricompresi tra quelli della, cosiddetta, zona rossa.
- L'art. 4 comma 1 punto c) del DPCM 01.03.2020 precisa che "la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e nelle scuole di ogni ordine e grado, per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del Decreto Ministeriale 15/12/ 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6, di durata superiore a cinque giorni, avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti". Ne consegue che, al momento, solo questo è l'ambito entro il quale il medico di medicina generale e il pediatra di famiglia possono e devono rilasciare una certificazione.
- Durante la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'MMG/PDF verifica che l'assistito aggiorni riguardo alle proprie condizioni di salute, segnalando eventuali significative modificazioni, valutando la possibilità di assicurare un accesso domiciliare, se necessario, che avviene utilizzando le adeguate protezioni individuali già segnalate con una precedente nota. Si informa di aver dato indicazioni alle ATS che, nelle aree ove esiste un'elevata presenza di

Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO LUCA CAROLI

Tel. 02/6765.1165

medici sottoposti a sorveglianza attiva e dove è difficile la mutua collaborazione tra le forme associative, venga valutata la possibilità di attivare i medici di Continuità Assistenziale anche nella fascia oraria giornaliera, al fine di assicurare un'adeguata disponibilità oraria ambulatoriale-

Si coglie l'occasione per ringraziare i MMG/PLS/MCA per la disponibilità accordata e la conseguente collaborazione, dando atto che il senso deontologico dell'esercizio professionale del medico di medicina generale, del pediatra di famiglia e del medico di continuità assistenziale sia è stato messo al primo posto.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE  
GIOVANNI CLAUDIO ROZZONI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARCO LUCA CAROLI

Tel. 02/6765.1165

## **ULTERIORI SPECIFICHE IN MERITO A ISOLAMENTO DOMICILIARE – 06.03.2020**

In riferimento alla comunicazione “Indicazioni per l'effettuazione dell'isolamento domiciliare” del 3/3/2020, si inviano ulteriori specifiche riguardanti pazienti affetti da COVID-19, clinicamente guariti e dimessi dalla struttura ospedaliera.

La disposizione di isolamento domiciliare obbligatorio è documentata dalla compilazione del modello allegato che deve essere firmato per ricevuta dall'interessato, a partire dai nuovi inserimenti in isolamento.

Al momento della dimissione l'ospedale:

- verifica attraverso un colloquio la disponibilità di una condizione abitativa compatibile (presenza di un locale dedicato, possibilmente servita da bagno dedicato) e condizione sociale in grado di rispondere alle necessità di accudimento;
- in caso di verifica positiva, informa delle motivazioni dell'isolamento e ne attesta la comunicazione raccogliendo la firma sul modello allegato;
- comunica il nominativo ad ATS, che ne dà comunicazione al MMG.
- nel caso in cui non sia possibile garantire condizioni abitative e sociali idonee attiva il percorso per isolamento domiciliare presso l'Ospedale Militare di Baggio (secondo le modalità già indicate) o presso le altre strutture che verranno individuate;
- informa il paziente della necessità di comunicare al MMG eventuali cambiamenti delle condizioni di salute e delle modalità di esecuzione del test a conclusione del periodo di isolamento
- fornisce le indicazioni sulle modalità di trasporto al domicilio<sup>1</sup> (mezzo privato con mascherina chirurgica) e nel caso attiva il trasporto secondario.

Per il trasferimento presso l'Ospedale Militare di Baggio si fa riferimento alle indicazioni operative già trasmesse; si precisa che, quando il trasferimento avviene da ospedale di ricovero a Baggio, l'effettiva dimissione del paziente può avvenire solo a seguito di riscontro positivo sulla disponibilità ad accoglierlo.

Il soggetto è dichiarato GUARITO a seguito di esito negativo di due test eseguiti a distanza di 24 ore.

## **ESECUZIONE DI TAMPONI DURANTE L'ISOLAMENTO DOMICILIARE**

Si ribadisce che l'esecuzione del tampone durante il periodo di isolamento domiciliare è riservato alla conferma della guarigione dei soggetti già noti in quanto coronavirus positivi. Per l'effettuazione del tampone ATS organizza questa attività in modo protetto, secondo modalità organizzative sostenibili e consone alla condizione del territorio e alle risorse disponibili.

---

<sup>1</sup> Per i residenti dei comuni delle zone rosse, la struttura che effettua la dimissione deve compilare richiesta di nulla osta, che viene rilasciato dalla prefettura di Lodi (<https://prefettura.lodi.it/autorizzazioneinderoqa/>)